



ASSEMBLEA
*Congelato
 l'affitto
 dei Campionati
 di Sicilia*

3



SERIE A1
*Raggiunto
 l'obiettivo
 di ottenere
 la salvezza*

8

ANNO XI • NOVEMBRE 2005

CIRCOLO TENNIS PALERMO
notiziario sociale



**RE IGOR
 SUL TRONO**



*Gli under 16
 sfiorano
 tre volte
 il titolo
 italiano*

*La scuola tennis
 a gonfie vele*



*Una bella gita
 alla scoperta
 delle meraviglie
 della Puglia
 Uno scolapasta
 al femminile*





SCILLUFO

ARREDAMENTI

PALERMO via Nicolò Gallo, 8 Tel. 091-6124383 **TERMINI IM.** via E. Mattei, 4 Tel. 091-8142754

WWW.SCILLUFOARREDAMENTI.IT --- E-Mail info@scillufoarredamenti.it

La 55° edizione dei Campionati di Sicilia in calendario a fine settembre 2006, quasi certamente andrà avanti come in passato.

L'assemblea dei soci del 27 novembre ha accantonato ogni ipotesi di cessione in affitto della settimana del torneo internazionale, in attesa che entro un paio di mesi (presumibilmente prima di febbraio) venga risolto qui a Palermo, l'arbitrato davanti ad un "giudice" circa la contesa tra il Circolo e l'erede Bartoni.

Da verificare anche la possibilità di chiudere definitivamente la vicenda, tramite un accordo con i legali di Emanuele Bartoni, erede dello zio Franco, già dirigente dell'Associazione dei tennisti professionisti, al quale nel 2002 fu riconosciuto dalla dirigenza del Circolo, una opzione, da esercitare nel caso in cui, il club decidesse di vendere ad altre organizzazioni la settimana dei Campionati di Sicilia.

Bartoni avrebbe avuto il diritto di acquisto in cambio di 400 mila dollari, cifra allora abbastanza equa e in linea con offerte similari in ambito di tornei Atp.

L'assemblea di fine novembre, la seconda sull'argomento dopo quella di circa un mese prima e servita per illustrare ai soci offerte ricevute in ordine a vendita ed affitto della settimana, si è aperta con una ulteriore esposizione degli accadimenti, in continuo divenire, da parte del presidente Ciro Piedimonte.

Infatti sia l'ipotesi di acquisto che quella della Img di affittare la settimana per cinque anni alla sede di Nizza, si sono rivelate per nulla favorevoli per il Circolo,

Cessione del torneo Rinviata la decisione Prima l'arbitrato

*IL TAVOLO DELLA PRESIDENZA
DURANTE L'ASSEMBLEA
PER DECIDERE IL FUTURO
DEI CAMPIONATI
INTERNAZIONALI DI SICILIA*



te Piedimonte - mi auguro che il Circolo e chi ci sostiene nella gravosissima organizzazione dei Campionati di Sicilia, possano continuare a percorrere la strada di sempre e tenere a Palermo il prestigioso torneo. Però la dirigenza del sodalizio ha voluto rimettersi alla volontà dei soci circa il futuro della manifestazione che alcuni anni fa ha richiesto un esborso non di poco conto da parte di tutti noi soci. Senza la partecipazione di Regione e Comune, il torneo internazionale non potrebbe avere luogo, ma sono gli stessi enti che non sono in grado di assicurare ogni anno certezze se non a stagione inoltrata e a bilanci approvati.

per varie ragioni, soprattutto giuridiche. Scartate dunque, queste soluzioni, è stata illustrata un'altra offerta di affitto giunta poche settimane prima dell'assemblea, da organizzatori napoletani, per l'esattezza di Torre del Greco. Comunque tutta da verificare anche nelle garanzie dei proponenti.

Però nei soci è prevalsa la voglia di procedere prima alla definizione della "vicenda-Bartoni" e mettere una pietra sopra sul caso e poi affrontare un passo non certo indolore, di privarsi temporaneamente o definitivamente della manifestazione regina della storia e della vita sportiva del sodalizio.

"Da sportivo - ha sostenuto il presiden-

vati. E questo in antitesi ai tempi che richiede un ente privato per operare bene e in tranquillità".

"Oggi la manifestazione - ha proseguito Piedimonte - richiede ai dirigenti del Circolo compiti da alto management professionistico dello sport e perfino rilascio di garanzie nei confronti dell'Atp. La prossima primavera il Circolo dovrà eleggere la nuova deputazione e anche per questa ragione abbiamo voluto porre la questione all'assemblea per non impegnare i futuri dirigenti".

I soci torneranno ad essere convocati non appena verrà definito l'arbitrato sulla validità o meno della opzione Bartoni.

*Confezioni uomo
da Quarant'anni*

GALATOLO

via Cavour, 30 PALERMO tel. 091583512

sconto del 15% ai soci del Circolo Tennis Palermo

Un russo torna sul trono Igor Andreev spezza il sogno di Volandri

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
DEI DUE FINALISTI
CON CINO MARCHESE
E CIRO PIEDIMONTE

(FOTO R. GANCI)

A distanza di 38 anni un altro tennista russo si fregia del titolo di "re di Sicilia". Nel 1967 fu la volta di Alexander Metreveli, oggi di Igor Andreev.

La disdetta azzurra è servita. Un sogno durato un set e poi la delusione per la seconda sconfitta di fila in finale ai Campionati di Sicilia. "Ma ci riproverò, mi piacerebbe vincere a Palermo dove un italiano non ci riesce dal 1984". Il livornese Filippo Volandri, implicitamente ricorda Francesco Cancellotti, l'ultimo azzurro che trionfò sui campi della Favorita, allorché superò in finale Mecir. Fu l'ultima edizione in cui il campo centrale venne allestito temporaneamente sugli odierni 10 e 11, quelli a ridosso di via del Fante. Una soluzione sperimentata nel marzo del 1979 in occasione dell'incontro di Coppa Davis tra Italia e Danimarca e poi proseguita per sei edizioni dei Campionati di Sicilia.

Dunque per il secondo anno di fila un tennista dell'Est, il russo Igor Andreev, 22 anni, ha trionfato (nel 2004 fu il ceco Tomas Berdych) sui campi del Circolo. Un vincitore inatteso, giunto come n. 51 Atp e quindi seppur di poco fuori dalle otto teste di serie, benché finalista a metà settembre a Bucarest in un torneo simile (montepremi 340 mila dollari e terra battuta). Questo la dice lunga sulla bontà del torneo che ha visto ben tre tra i primi venti del mondo e manco a dirlo spagnoli: David Ferrer (n. 13), Tommy Robredo (17) e Juan Carlos Ferrero (20).

Dietro di loro, Berdych, Verdasco, Volandri, Monfils e Sanguinetti. Il primo fuori dal seeding, il cileno Massu, n. 47, aveva vinto nel 2003 e sembrava la vera mina vagante della gara. Il sorteggio era stato impietoso per lui e per Volandri, in pericolo di una eliminazione all'esordio, ma il toscano ne ha fatto un solo boccone del cileno, il quale è giunto a Palermo dal Sudamerica, provato dal lungo viaggio del dopo Davis.

Se Andreev è stato il protagonista indiscusso, il torneo comunque ha premiato il derelitto tennis italiano al maschile. Come avvenne per Berdych, anche il russo è par-



che poi ha superato alla grande la doppia fatica del sabato. Pioggia venerdì notte e quindi due partite in un giorno con Berhend felice per il regalo, ma era un'illusione.

Filippo di mattina ha fatto secco Robredo e nel pomeriggio il tedesco, rifilando ad entrambi lo stesso punteggio: 6-4 6-2. Tutto sembrava presagire un trionfo finale e quel 6-0 del primo set contro Andreev andava a pennello. Poi la reazione del moscovita e la fatica del sabato, facevano cambiare volto al match.

Si diceva del buon torneo degli azzurri. Escluso Starace, per il virus che lo ha fatto fuori in Davis, c'erano tutti i migliori. Andreas Seppi si è presentato all'esordio con il colpaccio ai danni del campione in carica, si è salvato con la caparbia di un montanaro, uscendo vittorioso dal testa a testa complicatissimo con il rumeno Sabau ("mi ha sempre preso l'iniziativa ed ho sofferto tanto") per poi rifarsi dalla batosta subito a Wimbledon da Sanguinetti.

A Palermo ha raggiunto la prima semifinale della carriera e per il prossimo anno

si è posto l'obiettivo di una finale. Contro Andreev aveva esaurito le forze ed è stato sormontato in potenza ed aggressività.

Elogi anche per Davide Sanguinetti. Si è liberato all'esordio del vincitore di Bucarest, il francese Serra e poi dell'argentino Chela, un ex grande, prima di pagare dazio sulla terra contro Seppi. Infine un bravo all'altro ligure, ma diciottenne, Fabio Fognini che ha superato le qualificazioni per esordire con dignità in un torneo Atp.

In consuntivo, un torneo dai dati record: ben 68 mila euro di incassi, il ritorno di sponsor di prestigio, da Lottomatica, a Diadora, a Peugeot a Festina, massiccia copertura televisiva tra SportItalia ed Eurosport e promesse di mantenere sostegni da parte di Regione e Comune.

tito in sordina, stentando sino a quarti, poi ha dato prova della sua grande capacità di esprimersi sul rosso. Ma nessuno ne dubitava. Doveva significare qualcosa quel suo successo sulla terra di Valencia su Nadal. Il russo afferma che la terra è la sua superficie preferita e che l'anno venturo vorrà essere la sorpresa del circuito. Visto le sue attitudini e il talento, Nadal, Coria e compagni sono avvertiti.

Tornando agli azzurri, Volandri ha guidato una pattuglia arrambante. Il livornese è stato perfetto per tutta la settimana, sino a metà della partita finale. Contro Massu e Rochus ha infilato 19 games di fila. Il belga è uscito dal campo umiliato.

"Non ricordo in carriera un altro successo per 6-0 6-0", ha detto il livornese,

Torneo tabù per Volandri "Che rabbia per l'occasione sfumata"

TRE PROTAGONISTI
DELLA SCORSA EDIZIONE:
JUAN CARLOS FERRERO,
ANDREAS SEPPI
E DAVIDE SANGUINETTI

[FOTO R. GANCI]

Esprime la sua rabbia e il suo rammarico Filippo Volandri, a fine gara, per la sua seconda finale all'asciutto alla Favorita. "Mi rendo conto che è stata un'occasione sfumata. La partita si è decisa in pochi punti. È vero che il primo set è stato un bel regalo del russo, ma anche se conducevo per 6-0 non ho mai mollato, solo che ho comunque sbagliato punti importanti. Andreev è stato bravo e fortunato, nei momenti decisivi ha sempre tirato sulle righe e gli è sempre andata bene, a me invece no".

Il livornese però ci vuole ritentare e promette: "Tornerò a giocare i Campionati di Sicilia, sperando che sia la volta buona per conquistare il titolo. Vado via con il ricordo di una buona settimana e di una condizione raggiunta. Spero mi aiuti nei prossimi tornei indoor che farò".

Il nuovo Re di Sicilia è il "principe" Igor, un russo che parla e gioca come uno spagnolo visto che si allena da anni a Valencia come ha fatto il connazionale Marat Safin. Da buon russo contiene la gioia per il secondo successo in carriera. "Il primo set è stato da dimenticare, la svolta è arrivata al primo gioco del secondo set. Quella è la chiave di lettura del match, ho vinto un game difficile ed ho subito preso coraggio. Sto attraversando un grande momento di forma come dimostra anche la finale disputata a Bucarest. Da quando mi sono trasferito in Spagna ho capito che sulla terra battuta riesco a controllare meglio il gioco, peccato che la stagione sul rosso sia finita. Ora proverò a vincere un torneo indoor".

Per tutto il torneo di Palermo Andreev ha giocato con una vistosa fasciatura al ginocchio. In queste settimane di riposo di fine anno avrebbe dovuto subire un'operazione al menisco.



Ha causato la sorpresa maggiore di questa edizione. L'ha compiuta quasi a raddrizzare una stagione che nelle previsioni avrebbe dovuto proiettarlo nell'anticamera dei grandi della racchetta. Francesco Aldi, l'emblema del sodalizio, lo terrà per sempre nella sua memoria, questo successo contro il numero 13 del mondo e prima testa di serie dei Campionati di Sicilia. Quel David Ferrer, della stirpe iberica che solitamente lascia ad altri le briciole nelle competizioni sulla terra battuta.

Francesco, al terzo anno di fila in tabello-

A FIANCO,
FRANCESCO
ALDI
AUTORE
DELLA
ELIMINAZIONE
DI FERRER
[FOTO R. GANCI]



Aldi delle meraviglie Fatto fuori il numero uno Ferrer

ne principale, come nelle altre due occasioni si è visto opposto all'esordio contro uno dei favoriti (Volandri e Verdasco i precedenti avversari). Ebbene se in passato era uscito dal campo a testa alta e tra gli applausi per aver accarezzato un sogno, questa volta è stato quasi un tripudio. Eliminare il n. 13 del mondo qualifica un giocatore, anche tante componenti fortunate hanno inciso sul risultato.

Se è innegabile che il Ferrer visto alla Favorita non era lo stesso splendido atleta delle semifinali di Roma o dei quarti del Roland Garros, non è da tutti entrare in campo e vincere.

E quando Francesco ha capito che poteva essere quasi un'occasione della vita, ha fatto un salto di qualità straordinario spinto da una carica emotiva senza precedenti. Un gio-

catore al quale riusciva tutto, non certo per magia ma per un talento aiutato ad esprimersi al massimo livello. E non solo eroe per un giorno perché anche nel turno successivo, contro il vincitore del torneo, nel primo set era apparso quasi la fotocopia del turno d'esordio.

Poi la ruota è girata ed Andreev, secondo logica, ma con fatica, ha chiuso l'incontro in suo favore al terzo set.

Cosa dire se non un profondo e sincero grazie ad un ragazzo, che a tutt'oggi ha raccolto meno di quanto meriterebbe. Resta in credito con la sorte, ma a 24 anni non è tempo di bilanci. La sua strada può imboccare la

direzione giusta verso una collocazione stabile tre i migliori cento del mondo.

Capitolo Naso. A soli 18 anni, Gianluca è stato il più giovane tennista siciliano a fare ingresso in un torneo Atp. L'esordio è stato possibile grazie ad una wild card. E l'ericino, così ha fatto me-

glio del padre Enzo, che ai primi anni Ottanta, sfiorò la partecipazione. Il ragazzo, nazionale junior, ha onorato l'invito con una prestazione non da pivellino tremante. Ha strappato il primo set allo spagnolo Hernandez con l'autorità di un veterano, poi il ritmo del match si è fatto più intenso e Gianluca è andato in affanno. Però è bastato questo match per comprendere che le qualità per correre in fretta nel circuito ci sono. Forse l'atmosfera lo ha esaltato più del dovuto ed il ragazzo è andato fuori giri, ma non dovrebbe essere lontano il giorno in cui Gianluca con i suoi piedi approdi nell'Atp Tour. Probabilmente sarà un avvicinarsi tappa dopo tappa, passando per i challenger, come è accaduto a fine stagione nei tornei sudamericani, dove l'ericino si è preso i dovuti meriti. Palermo è stato un capitolo. L'auspicio è che ne seguiranno tanti altri.



*GIANLUCA NASO,
A SOLI 18 ANNI,
È STATO
IL PIÙ GIOVANE
TENNISTA
SICILIANO
A PARTECIPARE
AD UN TORNEO ATP
ED È RIUSCITO
A STRAPPARE
IL PRIMO SET
ALLO SPAGNOLO
HERNANDEZ*



NUOVO RELAX ALL'APERTO



FOPPAPEDRETTI

emu

vermobil

S.S.113 Km 306

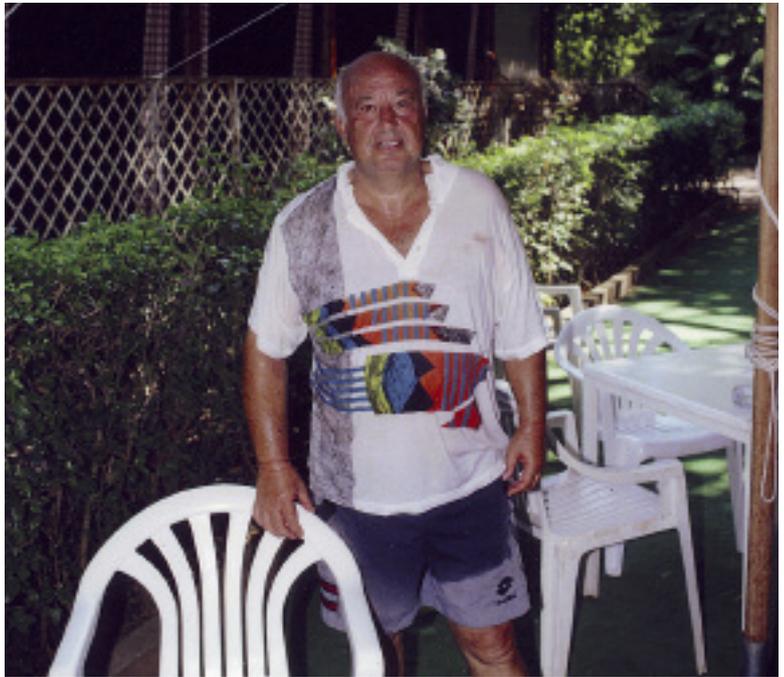
Partinico (PA)

Tel./Fax 091.8905172

Il tradizionale torneo sociale di tennis di fine stagione ha richiamato oltre cento giocatori, nel lungo programma diluito nel tempo, senza l'assillo di un turno al giorno. Alcuni tabelloni non erano stati portati a termine al momento della chiusura di questo numero del notiziario sociale.

Tra le gare completate, la più numerosa per partecipazioni, è stato il singolare maschile di IV categoria che ha visto il successo della testa di serie numero 3, Tonino Geraci, che ha battuto i due tennisti

MARIO COCCO
VITTORIOSO
NEL
SINGOLARE
OVER 55



Prime gare concluse, Geraci vince il IV categoria

di classifica superiore, Salvo Guarino in semifinale e Massimo Vullo in finale dopo tre combattuti set. In semifinale, a spese della n. 4, Dell'Aria, è giunto invece Giuseppe Cannici, poi sconfitto in tre set dalla n.1, Massimo Vullo.

Nella prova over 45 maschile, successo abbastanza facile per Giorgio Palazzolo che in finale anziché scontrarsi con la n.

2 del tabellone, Giuseppe Buemi, si è imbattuto in Mario Baldi, sconfitto dal più esperto giocatore.

Né fortuna migliore è toccata a "Speedy Buemi" nel singolare per over 55. Partito da favorito, il medico tennista ha dovuto fare i conti con l'indomito Mario Cocco, bravo a superare Paolo Mercadante, Maurizio Buttitta e dopo una corag-

giosa rimonta, in finale anche Buemi.

Ultima gara portata termine, il singolare femminile "unificato", preda di Giuppy Terrasi. In tre partite il suo bottino è stato disarmante: 36 games all'attivo e solo 6 al passivo. In finale la Terrasi ha regolato con un doppio 6-2 Ina Pezzino.

La premiazione dei vincitori di tutte le gare avverrà entro Natale.

CASENA DEI COLLI
HOTEL RESIDENCE

L'Hotel Residence "Casena dei Colli" immerso in un lussureggiante giardino, ai margini del parco della Favorita, è situato nelle vicinanze di importanti infrastrutture commerciali sportive (circuiti del tennis, piscina e stadio comunale), culturali, come il noto teatro della Verdura ed espositivo. E' inoltre a pochi metri dallo svincolo autostradale per Catania-Messina-Trapani e per l'aeroporto di Punta Raisi.

In un grande Hotel anche le più piccole comodità, 93 camere tutte con sistema di automazione intelligente, 180 posti letto, 12 suite, e possibilità di triple e quadruple su richiesta in comodi appartamenti i 60mq di verde ben curato ed attrezzato, servizio bar, un ristorante esclusivo, pianobar, un'ampia sala polivalente per meeting, convegni ed altre occasioni; salette ricreative, garage, parcheggio privato.

Tanti utili servizi per una piacevole vacanza.

via Villa Rosato, 20/22 Palermo
tel. 0916889771 (6 linee pbx.) fax. 0916889779
www.casenadeicolli.it

Banca Nuova
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Banca Nuova
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Raggiunto l'obiettivo La squadra si salva senza gli stranieri

SOTTO, ALESSANDRO CIAPPA
E FRANCESCO CAPUTO
IN BASSO, MARIANO DELFINO

L'obiettivo è stato raggiunto. Senza troppe sofferenze. Anche il prossimo anno il "Circolo del Tennis Palermo, Città d'arte" parteciperà al campionato di serie A-1. Un risultato importante, ma resta il rammarico per non essere riusciti a raggiungere i play-off scudetto. Traguardo che è stato accarezzato fino all'ultimo, prima che il Ct Firenze pareggiasse contro il Cagliari nella giornata conclusiva della prima fase.

Il Circolo ha così chiuso a pari punti con la squadra toscana, ma avendo vinto quattro incontri in meno è scivolato al quarto posto.

Senza gli spagnoli Oscar Hernandez e Santiago Ventura, e senza l'argentino Sergio Roitman, il Circolo si è affidato alla grinta dei palermitani Alessandro Ciappa e Francesco Caputo. Ai due "titolari" della serie A-2 è stato chiesto di fare gli straordinari ed il risultato è stato più che soddisfacente. La stella della squadra, però, resta Francesco Aldi. Lo "speedy" è sempre più uomo simbolo del Circolo del Tennis. Un trasciatore, un elemento essenziale. Il suo capitano e allenatore, Francesco Cinà, lo ha "spremutato". Da una parte la stagione individuale, dall'altra i sacrifici per la squadra. Aldi in campo ha sempre lottato, anche quando è stato chiamato ad un viaggio notturno tra Barcellona e Trento. Proprio sui campi dell'Ata Battisti è arrivata l'unica sconfitta stagionale di Aldi, in tre set contro Vico (risultato finale 6-0 per i trentini). Era il 17 ottobre e faceva il suo debutto in serie A-1 il giovanissimo Antonio Comporto, vice campione italiano under 16. Il talento del Circolo, che nel 2006 proverà ad intraprendere la carriera professionistica, ha giocato anche la settimana successiva, in doppio, contro il Cagliari (successo palermitano per 5-1). In entrambe le partite Comporto è uscito dal campo sconfitto, ma ha mostrato di avere i colpi per poter diventare una pedina importante di questa squadra.

In bella evidenza anche Alessandro Ciappa, che schierato come quarto singolarista ha portato punti importanti alla causa del Circolo del Tennis. L'ultimo domenica scorsa nel vittorioso spareggio salvezza



contro il Parioli Roma. Un confronto condizionato dalla pioggia che ha costretto la nostra squadra a giocare al Tc2, nell'unico campo al coperto della città. Superficie veloce che non ha penalizzato Ciappa. Due set dominati contro Fago ed una buona prova in doppio insieme con capitano Cinà (successo di Meneschincheri-Eschauer).

In questa stagione ha sofferto Francesco Caputo. Il mancino non è stato incisivo, soprattutto in doppio, ma si è sempre sacrificato per la squadra. Stesso discorso per Mariano Delfino. L'argentino, ormai, è un palermitano acquisito e tra alti e bassi è stato protagonista della salvezza del Circolo. Ed ora si può iniziare a lavorare per la prossima stagione.

GIOVANNI DI NATALE



Polizzi: "la squadra merita elogi Lanciati pure i giovani"

La salvezza raggiunta porterà anche nel 2006 la squadra del Circolo ai nastri di partenza del campionato a squadre più prestigioso del calendario federale. Ripetere il terzo posto assoluto del 2004 quando Aldi e compagni arrivarono in semifinale, si è rivelato subito proibitivo per il forfait di tre elementi su cui dirigenti e tecnici facevano affidamento.

“È venuto meno - spiega il deputato allo Sport, Riccardo Polizzi - l'apporto di tre giocatori che sino a poche settimane prima dell'inizio del campionato davamo per certo. Il fatto è che per tanti tennisti professionisti, la partecipazione alla serie A è un fattore secondario, seppur remunerativo. Ma spesso gli stessi sono condizionati dai loro coach e manager che di mese in mese decidono variazioni ai programmi. Con il manager di Hernandez e Ventura era stato siglato l'accordo per la partecipazioni di uno dei due giocatori in almeno due incontri, da noi programmati in occasione di due trasferte dove avremmo giocato sulla terra, giusto per le caratteristiche dei due tennisti spagnoli. Poi l'andamento dei tornei di fine estate sia per l'uno che per l'altro non è stato soddisfacente, così Hernandez e Ventura hanno scelto di andare a caccia di punti in Sudamerica per recuperare posizioni nella classifica mondiale”.

“Purtroppo - insiste Polizzi - ci siamo trovati nostro malgrado, di fronte ad uno stato di cose spiacevoli, comune comunque a tanti altri club, che la dice lunga sul comportamento di manager e giocatori. Lo stesso è accaduto per Sergio Roitman, ma eravamo stati avvisati prima. Ritengo che con Hernandez o Ventura a numero 1, Aldi, Roitman e Delfino, in successione, la nostra squadra sulla terra battuta valeva se non la prima, ma certo la seconda squadra d'Italia”.

Resta l'amarezza per questi accadimenti, ma rafforza i meriti di chi ha giocato, ha lottato su ogni punto ed portato a mantenere la presenza in A-1 anche per la prossima edizione. “Per esempio la dice lunga - aggiunge il dirigente - la grandissima presta-

zione a notte inoltrata del doppio di spreggio disputato da Aldi e Delfino contro Pescosolido e Meneschincheri del Parioli sotto il pallone del Tc Palermo 2 per via della pioggia. Una partita che ha dato a noi la salvezza nei play out. Hanno giocato alla morte contro una coppia di ottimo valore assoluto, dimostrando grande attaccamento alla squadra e al Circolo. Francesco lo conosciamo tutti, i suoi meriti sono infiniti, ma di Mariano solo in questi ultimi mesi abbiamo scoperto lati positivi che non immaginavamo. Si è inserito nel gruppo ed è diventato uno di noi. Merita di essere con-

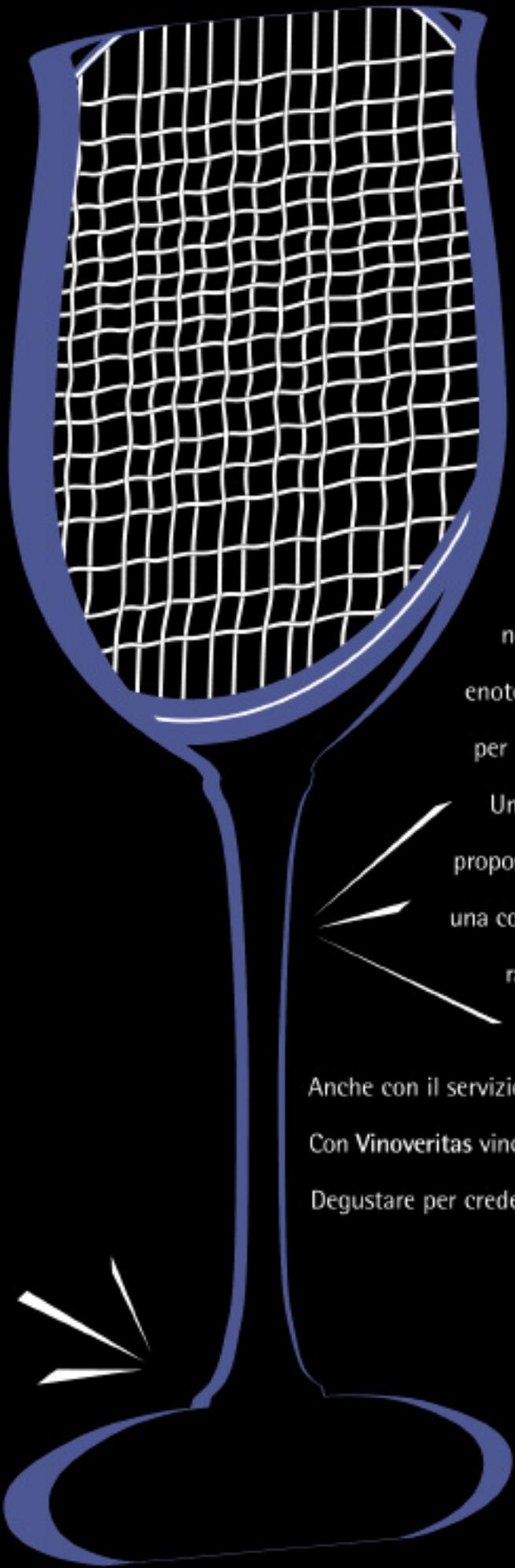
fermato”. Un bilancio dunque positivo se si analizzano tutti gli aspetti. “Ci siamo salvati - esamina il dirigente - con cinque giocatori su sei fatti in casa. Abbiamo anche dato l'opportunità al sedicenne Comporto di misurarsi in competizioni importanti. Riguardo alle spese, c'è stato pure un risparmio sul preventivo. Credo che a questo punto, al tirare delle somme, non possiamo che essere soddisfatti e proiettarci nel futuro. Un cenno di merito, a gare concluse, anche agli allenatori Francesco Cinà, peraltro anche giocatore, per la parte tecnica e Piero Intile per la parte atletica”.

“Anche se mancano dieci mesi al via della prossima edizione, è ora che si costruiscono le squadre. Ci sono anche da decidere i tesseramenti ed eventuali svincoli. E il pensiero va a Gianluca Naso. “Nei mesi scorsi - conclude Polizzi - con il presidente Piedimonte e con Enzo Naso abbiamo discusso per portare Gianluca in squadra. Da parte nostra c'è la massima disponibilità. Va verificata quella del ragazzo. Mi auguro che la vicenda possa andare in porto. Invece quello che vorrei evidenziare è che alla luce delle ultime esperienze e dei pareri di altri dirigenti di club, appare economicamente troppo pesante per i circoli, mantenere in vita questa formula. Non credo che più si giochi più si catturino sponsor. Invece più il campionato è lungo, più le spese diventano insopportabili per i circoli. Giocatori che ti mollano per inseguire i tornei e scadimento di qualità. La voce che ho raccolto e che condivido è quella di snellire il programma. Lo faremo presente alla Federazione”.



SOPRA, IL DIRIGENTE RICCARDO POLIZZI
A FIANCO, FRANCESCO ALDI





Entra in campo Vinoveritas, vince la qualità.

Nel campo del vino oggi c'è un nuovo *match-winner*.
Dal 2001, anno in cui Giuseppe Lisciandrello ha deciso
di mettere a frutto i suoi vent'anni di esperienza
nel settore, Vinoveritas è molto più che una semplice
enoteca: rappresenta ormai un punto di riferimento
per la clientela più esigente della città e di tutta la Sicilia.

Una selezione appassionata e rigorosa delle migliori
proposte enologiche - siciliane, nazionali ed estere -
una consulenza preziosa per gli abbinamenti, confezioni regalo
raffinate ed eleganti, un occhio attento alle novità
ed un rapporto qualità/prezzo sempre equilibrato.

Anche con il servizio di consegna a domicilio, puntuale e cortese.

Con Vinoveritas vince il piacere della qualità, al ristorante come a casa vostra.

Degustare per credere.

enoteca
VINOVERITAS

La Ricerca del Vino

Chimirri: a marzo la A-2 Speriamo nel ritorno di Delia Sescioreanu

SOTTO, GIORGIA ROMEO,
MARIANGELA AVOLA
E AGNESE ZUCCHINI

Un altro paio di mesi di allenamenti e a marzo si ricomincia con il campionato femminile di A-2. Una gara in cui approderanno come titolari certe, Agnese Zucchini e Simona Morici reduci da un 2005 abbastanza positivo che le ha viste migliorare la loro classifica. La ragazza bolognese ha ottenuto una classifica federale di 2-2 mentre la palermitana è salita a 2-3. Ma è stato tutto il settore femminile a crescere. Anche le più giovani hanno fatto passi in avanti in termini di classifica. In particolare Mariangela Avola è cresciuta di categoria ed è 2-8. In progresso anche Giorgia Romeo (3-1) e Francesca Pasta (3-4).

“Se Agnese e Simona ci possono garantire un ottimo rendimento - spiega l'allenatore del settore

femminile, Alessandro Chimirri - dobbiamo coprire il ruolo della terza singolarista. Quasi certamente avremo il ritorno della rumena under 20, Delia Sescioreanu, che ha bisogno di ritrovare se stessa. Problemi

familiari hanno condizionato tutta la stagione ed è precipitata da n. 150 a n. 400. Verrà a Palermo a febbraio per prepararsi a risalire la classifica. Giocherà tornei in Italia e speriamo per noi anche la gara a

Cannova e per oltre un mese ha svolto la preparazione invernale al Circolo, prima di partire per l'Australia. In primavera tornerà in Europa e almeno un incontro lo giocherà per noi”.



squadre. Delia ha già difeso tre anni fa i colori del Circolo, poi ha cercato la strada del professionismo nel circuito Wta, ora questa inversione di tendenza e tanti problemi psicologici. Ma sono sicuro che con il suo talento tornerà ai livelli precedenti. L'altra carta straniera che speriamo giocare al meglio è quella della polacca Marta Domackowska, tra le prime 50 del mondo. È allenata da Paolo

SICILIA IMPIANTI

**Impianti Elettrici, Tecnologici,
Civili ed Industriali**

Impianti Elettrici Sportivi

Sistemi di Allarmi ed Automazioni

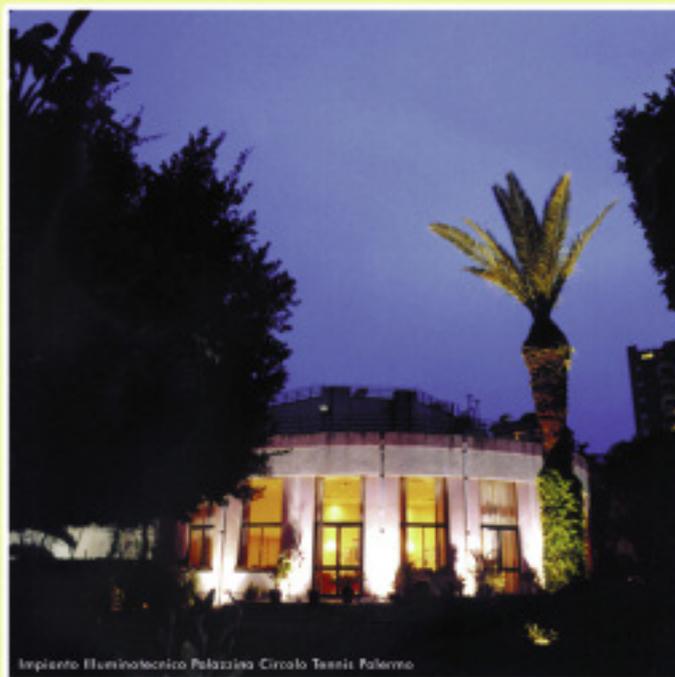
Video Sorveglianza

prossimamente

Reti Dati - Configurazioni Server

Linux - Microsoft ed Assistenza

tecnica Hardware e Software



Impianto Illuminotecnico Palazzina Circolo Tennis Palermo

via Giardino Di Carlo, trav. A n°4 - 90030 ALTOFONTE (PA)
tel. fax. 091437752 cell. 3395758969

Tricolori under 16 Comporto vicecampione La squadra si piazza terza

SOTTO, GLI UNDER 16 NICOLETTI, IL PREPARATORE ATLETICO INTILE, SEIDITA, IL MAESTRO CINÀ E COMPORTO
IN BASSO, GLI UNDER 14 GIACALONE, MANZI E RUBBIO CON IL MAESTRO COCCO

Gli under 16 escono a testa alta dalle prove tricolori individuali e a squadre. Tre finali ma nessun titolo, però il team del Circolo si è rivelato il più omogeneo e compatto d'Italia. Antonio Comporto finalista in singolare e Claudio Garda sconfitto nei quarti dal vincitore Trevisan, la coppia Giuseppe Nicoletti e Germano Giacalone, in finale di doppio ed infine la squadra terza nel concentramento a quattro. Nel complesso i ragazzi allenati da Cinà, sono stati i migliori per rendimento. E pur vero che uno scudetto sarebbe stato il giusto compendio, ma avere portato quattro atleti così competitivi nelle prove tricolori, dimostra la bontà del prodotto di una scuola, di uno staff tecnico, di un valido supporto dell'intera struttura.

Antonio sui campi romani della Casetta Bianca, ha sfiorato il titolo, battendo nel lungo percorso tre teste di serie (lui era n.18) la n.2 Di Ienno, la n. 3 Abbondanzieri e la n.7 Della Tommasina, per poi contendere il successo (6-1 7-6) al favorito Trevisan. Il suo bel momento è poi continuato con la vittoria del torneo Open di Roma.

La gara a squadre invece si è disputata su campi veloci a Vigevano e questo ha penalizzato il team di Cinà. Sulla terra sarebbe stata altra cosa. Così sono

arrivate le sconfitte contro il San Giorgio e il Prato e unica vittoria sul Cagliari.

Da gennaio tutti e quattro i ragazzi pas-

seranno di categoria e cominceranno ad aprirsi orizzonti più impegnativi, tra attività nazionale ed internazionale. Infatti

per tentare il salto di qualità e come Comporto e Nicoletti continuerà a studiare da "esterno" per allenarsi anche di mattina.



Comporto, Nicoletti e il nuovo arrivato Antonio Siedita, però quindicenne, assieme a Giorgia Romeo e il tecnico Francesco Caputo, disputeranno a gennaio tre tornei del circuito giovanile Itf in India, per poi gettarsi nella mischia con più assiduità in primavera. La novità di questo autunno è stato appunto l'arrivo di Seidita, reduce da esperienze perugine con il maestro Castellani. Poi ha deciso di tornare a Palermo ed ha scelto il Circolo

ALFANO SPORT



Abbigliamento e articoli per tutti gli sport

Piazza Leoni
PALERMO
tel.091520972

...tra le varie
OFFERTE per il TENNIS PROPONE:

la Borsa con il logo del C.t. Palermo

SERVIZIO prova RACCHETTE
DIAGNOSTIC CENTER BABOLAT
Mercato dell'Usato
Consegna cordatura in 1 ora

- *Racchetta Wilson Pro Staff 6.1 € 180,00
- *Racchetta Babolat Pure Drive Team € 175,00
- *Racchetta Babolat Pure Drive 2 Lite € 175,00
- *Pala Tennis Penn ATP + GRIP € 7,00
- Pro Penn + GRIP € 7,00
- Babolat Team + GRIP € 7,00
- Babolat Vs + GRIP € 7,00
- W cf. Da 36 o da 18 € 6,50 cad.

- *Racchetta Head Radical liquid metal € 160,00
- *Racchetta Head Instinct liquid metal € 135,00
- *Racchetta Head Liquid metal 2 € 150,00
- *Racchetta Head Prestige liquid metal € 180,00
- *Racchetta Head Wave liquid metal € 135,00
- *Racchetta Head Fire liquid metal € 120,00
- *Racchetta head / X Speed € 130,00
- *Racchetta Head / X 5 € 130,00

La Sat corre con 200 allievi

Cifre da record in questa stagione per la Scuola di avviamento al tennis a cui è stato aggregato in gruppo del progetto "Saranno Campioni".

Da un paio di mesi circa 200 allievi frequentano i corsi sui sei campi in terra battuta e tutti quanti illuminati. I nuovi impianti luce hanno consentito il prolungamento delle ore dei corsi e quindi l'ampliamento del numero degli iscritti.

A dirigere il settore, il maestro Andrea Chimirri alla direzione organizzativa e Sergi Boaghe alla direzione tecnica. La struttura si avvale per la parte tennistica anche dei maestri Alessandro Chimirri, Davide Freni, Giovanni Giordano e Fabio

Lopes, mentre la parte atletica è curata da Carlo Farina e Loredana Cusmano. Poi c'è il settore minitennis e Pia e il gruppo di poco meno di 40 elementi del progetto

Saranno Campioni, ai quali sovrintendono Boaghe e Giordano, più Robert Golanski come preparatore atletico. I corsi andranno avanti sino a tutto maggio.



IN ALTO E A FIANCO, DUE GRUPPI DI ALLIEVI CON I MAESTRI SERGI BOAGHE, ANDREA CHIMIRRI, GIOVANNI GIORDANO, DAVIDE FRENI, ALESSANDRO CHIMIRRI E FABIO LOPES

comunicazione grafica
extemporaservizi

0916712017
 336269065
 extemporaservizi@virgilio.it

La tradizione è tradizione e va rispettata. Ma non saranno certo feste faraoniche. Natale e capodanno da trascorrere al club in un clima di distensione e di piacevole compagnia e non tra sfarzi e serate da sballo.

Il Forte Bridge, come accade ormai da anni, ospiterà la messa natalizia, un'occasione di grande raccoglimento per celebrare uno dei riti più partecipati da fedeli e praticanti cattolici.

Dai primi di dicembre si respira al Circolo quest'aria di festa con l'allestimento di primi addobbi natalizi che rendono più familiare l'ambiente.

Se la preparazione del cenone di San Silvestro non rappresenta un problema, l'animazione della serata sì. Dj, musicisti, artisti vari e cabarettisti, sono assediati da offerte di lavoro e da settimane il deputato agli Interni è in contatto con agenti o direttamente con artisti per allestire uno spettacolo di contorno allettante e a prezzi accessibili. Un veglione senza una dovuta animazione non avrebbe successo e riscontri favorevoli.

Con il ristoratore Peppuccio Gaglio è stato quasi definito il menù del cenone. Una garanzia di qualità che non potrà che far fare bella figura al Circolo agli occhi e alla gola degli invitati che arriveranno in compagnia dei soci. Le prenotazioni in segreteria da metà mese.

“Non dimentichiamo - afferma il dirigente Massimo Donzelli - che le aspettative maggiori per Natale sono dei bambini e quindi ci occuperemo pure di loro con le proiezioni di film a loro dedicati durante il

Natale e Capodanno assieme al Circolo nel rispetto delle tradizioni



UN'IMMAGINE DELLA MESSA DI NATALE AL CIRCOLO

lungo periodo festivo. Inoltre non mancherà la tradizionale tombola per la Befana. Da scegliere il conduttore.

ASPETTANDO L'ANNO NUOVO

Il gioco del burraco continua a fare proseliti a tal punto da indurre il Circolo a guardare con interesse l'affiliazione alla Federburraco. In occasione dei tornei si raggiunge un considerevole e sempre crescente numero di giocatori attorno al tavolo e per tutto il periodo invernale saranno allestiti tornei sotto la supervisione del deputato Giorgio Lo Cascio. Il primo sicu-

ro appuntamento e per il 22 dicembre, altri ne dovrebbero seguire a gennaio a partire dal giorno 2. Dopo ogni torneo, seguirà la cena per i partecipanti e per invitati.

Sempre in tema di gioco a carte, per ridare interesse al mai dimenticato e caro scopone, sono in fase di allestimento alcuni appuntamenti con l'intento di assecondare chi ama questo gioco popolarissimo, in parte soppiantato al Circolo dal bridge e da più recente dal burraco.

Fissata anche la data del torneo di Natale di bridge. Si svolgerà il 21.

Abbiamo riservato ai Soci del Circolo del Tennis, speciali tariffe per il noleggio di un'auto in oltre 2400 città del mondo.

Call Center Centro prenotazioni: 199.100.666*

*Costo della chiamata Euro 0,14/min da rete fissa

Informazioni commerciali: Tel.091.681.75.68

www.sixt.it



L'estate prolungata: successo in piscina quasi sei mesi di apertura

L'ISTRUTTRICE ANGELA CUSMANO
CON ALCUNI ALLIEVI DEI CORSI
DI NUOTO
IN BASSO, CORSI DI ACQUAGYM

Favorita da un tempo straordinario sia a fine primavera che ad inizio d'autunno, la stagione "estiva" non è stata quanto mai lunga come quest'anno e questo ha permesso una continuità delle attività in piscina estremamente intensa.

"Abbiamo tenuto aperto l'impianto per quasi sei mesi - spiega il deputato Massimo Donzelli - con grande soddisfazione per gli amanti della tintarella e del nuoto. Addirittura abbiamo anche continuato a settembre i corsi di nuoto e solo al 30 ottobre, con il ritorno all'ora solare abbiamo chiuso la piscina. La grande affluenza ci suggerisce di continuare, o quanto meno indurre i nuovi dirigenti che saranno eletti tra qualche mese, a programmare anche per il 2006 una estate lunga. Tanti adulti, amanti del

nuoto, hanno accolto favorevolmente la possibilità di scendere in acqua a tarda sera dopo una giornata di lavoro, grazie al prolungamento degli orari di apertura".

"A giudicare dall'alta frequenza - insiste Donzelli - possiamo dire che il bilancio è stato nettamente positivo, così come hanno soddisfatto tutti i servizi in genere. Al bar, data la ristrettezza del locale, hanno fatto miracoli per contenere le richieste, ma con piccoli accorgimenti potranno dall'anno prossimo contenere i disagi. I corsi vari in piscina sono stati un altro elemento fortemente positivo. Lo dimostrano le centinaia di iscrizioni tra giovani ed adulti. Dati e riscontri che serviranno ad incrementare in futuro questo tipo di attività che abbraccia un ampio ventaglio di soci".





Noleggia una Smart da 5€
al giorno (assicurazioni escluse)

Collegati a SIXTI.COM, scegli la tua destinazione e prenota la tua Smart a partire da €5 al giorno



Sixti.com è un prodotto di Sixt Rent a car
Tariffe soggette a restrizioni. Informazioni dettagliate su: www.sixti.com Call Centre 199.100.666*
*(Costo della chiamata Euro 0,14/min da rete fissa)

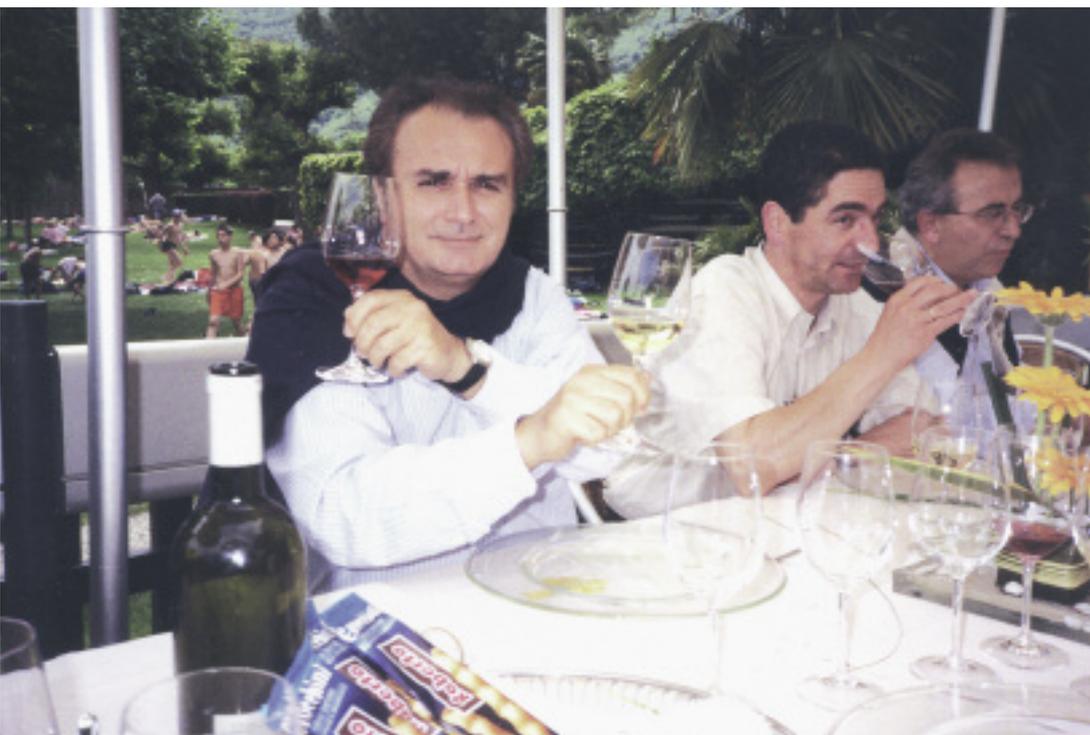
A tavola con cuochi e sommelier

I rapporti iniziati anni fa con l'associazione Slow Food è stato ripreso con soddisfazione reciproca, dal dirigente agli Interni, Donzelli e dal socio Mario Indovina, esponente della prestigiosa associazione che si occupa di valorizzare la gastronomia del nostro Paese.

“Da tempo - spiega Donzelli - volevamo riprendere gli incontri a tavola al nostro club con chef molto conosciuti nel panorama nazionale della ristorazione e i corsi di degustazione di vini. Stiamo concordando un calendario di eventi, non facile da stilare per gli impegni di questi cuochi di fama. Le serate potranno svolgersi solo di lunedì quando il ristorante del Circolo non è in funzione e con la collaborazione dello staff di Peppuccio Gaglio, lieto di contribuire alla riuscita degli appuntamenti”.

Intanto si partirà il 12 dicembre con la serata “Tre Bicchieri”, organizzata con Slow Food e Gambero Rosso, incentrata sulla premiazione dei dodici migliori vini siciliani che hanno ottenuto il massimo riconoscimento dalla Guida Vini d'Italia 2006.

“Inizieremo - aggiunge Donzelli - con una relazione celebrativa al Forte Bridge in cui si passeranno in rassegna le dodici etichette premiate, mentre la seconda parte della serata si svolgerà all'interno del salone con la degustazione di formaggi e dolci siciliani a cui saranno accoppiati vini di prestigio. Data l'eccezionalità dell'evento, è necessario per i soci preno-



GIANCARLO LO SICCO IL PRIMO DA SINISTRA CON ALTRI SOMMELIER

tare la partecipazione”.

Ecco i dodici vini di dieci case vinicole siciliane che hanno ricevuto il riconoscimento: Etna bianco Pietramarina 2001 della Benanti, i Noà e Sagana 2004 della Cusumano, Contessa Entellina Milleannotte 2002 della Donnafugata, Harmonium 2003 della Firriato, Don Antonio 2003 della Morgante, Passito di Pantelleria creato 1976 della Salvatore Murana, Faro Palari della Poalari, Cometa 2004 e Syrah 2003 della Planeta, Contea di Sclafani Cabernet Sauvignon 2003 della Tascia d'Almerita e il Solinero 2003 della Tenute Rapitalà.

“Siamo lieti - dice il socio Mario Indovina esponente di Slow Food - di tornare al Circolo dopo alcuni anni ed il ritorno coincide con un evento molto particolare,

la premiazione di dodici etichette siciliane ammesse nell'olimpico della Guida con “tre bicchieri” che rappresenta il top wine. Sarà presente Marco Sbellico, grande conoscitore di enogastronomia ed autore e conduttore di molti programmi del Gambero Rosso channel. Abbiamo coinvolto anche alcune aziende cittadine per la degustazione che seguirà la premiazione, dalla salumeria Armetta alla pasticceria Albicocco al caffè Morettino”.

“Invece per la serata con il cuoco illustre - aggiunge Indovina - probabilmente a gennaio organizzeremo una cena con la collaborazione del ristorante Baglio della luna di Agrigento. Così come a gennaio faremo partire i corsi di conoscenza e degustazione di vini con l'apporto degli esperti Nino Aiello e Giancarlo Lo Sicco”.



ROYAL COPPE



DI VINCENZA MURATORE

FORNITORE UFFICIALE DEL C.T. PALERMO

COPPE • TROFEI • MEDAGLIE

INCISORIA COMPUTERIZZATA

GADGET E PORTACHIAVI

PREZZI PARTICOLARI PER ENTI PUBBLICI E SOCIETÀ SPORTIVE

SU RICHIESTA APERTI ANCHE ORE INTERVALLO PRANZO

PALERMO • VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA • TEL. 091.6717370 • FAX 091.6721666



**RICHIEDETECI
PREVENTIVI**

Lo "scolapasta" a Gaia e Cinzia

Una coppia formata da Gaia Tumminelli e Cinzia Chiodo si è rivelata la più brava ai fornelli. Le "cuoche più illustri" del Circolo sono state premiate dalla giuria e si sono aggiudicate la quinta edizione dello "Scolapasta d'argento", la manifestazione inventata anni fa dal dirigente Franco Romano e anche quest'anno al timone del comando, assieme ad uno staff di collaboratori.

Hanno contribuito alla riuscita della sfida ai fornelli, la pasta Barilla, la casa vinicola Rapitalà, l'azienda agricola La Casina di Lorenzo Papa, la Pepsi Cola e l'agenzia di viaggi Di Maria.

Nove i primi piatti proposti alla commissione per l'assegnazione del premio. La classifica ha visto al primo posto il duo Tumminelli-Chiodo con i "fusilli con salsiccia di Vicari e funghi", al secondo posto i coniugi Agostino e Lucia Costanzo con il loro piatto "pasta al forno all'ennese", quindi terzo gradino del podio ad Ester Graziano per le sue "farfallette al pesto di verdure".

A seguire, Riccardo Lo Cascio per le "farfallette aromatiche", quindi, Elisa Partanna e Mariella Consolo, per la "pasta alla Elimar", Armando Caccamo per la sicilianissima "pasta con broccoli arriminati", Fulvio Cotichio per il "riso delicato", Salvatore Alestra per il "riso con stufato di polo" ed infine Giuseppe Cannici per la "pasta c'anciova e cannella".

In passato a vincere lo scolapasta d'argento erano stati: Ester Graziano, Mario Romano, Salvatore Alestra e Marinella Di Piazza.



IN ALTO, LE VINCITRICI GAIA TUMMINELLI E CINZIA CHIODO
SOPRA, "L'ASSAGGIATORE" MARIO GENOVESE
A DESTRA, ARMANDO CACCAMO

- timbri
- partecipazioni di nozze
- carte intestate e buste
- biglietti da visita
- depliant e volantini
- fatture



Stampa
s.n.c.

tipografia

di Giuseppe Vitellaro & C.

- fotolito Dupont
- scansioni
- desktop-publishing
- fotorotico
- progettazione grafica
- cromalin Dupont

Via Montepellegrino, 157 - Tel. 091.6373992 - Fax 091.6311600 - 90142 PALERMO
e-mail: tiplastampa1@tin.it

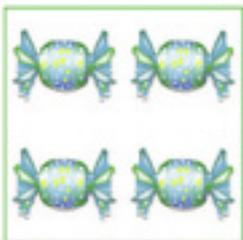
Alla scoperta delle bellezze della Puglia

DUE IMMAGINI DEL GRUPPO DI SOCI IN GITA IN PUGLIA NELLO SCORSO OTTOBRE

Dopo circa un anno di stasi nello scorso ottobre sono riprese le gite sociali alla scoperta delle bellezze del nostro Paese: stavolta il "tallone" dello Stivale e quelle terre una volta, Magna Grecia. Il collaudato staff organizzativo guidato dal deputato Franco Romano, collaborato dai vari Giuseppe Mirabella, Mario Genovese, Pinò Di Gristina, Pasquale Miceli Sopo, Totò Russo e Maria Concetta Lo Cascio, ha proposto un tour dal 10 al 16 ottobre che ha avuto come base la città di Bari. Da qui ogni giorno il gruppo di quasi cinquanta soci e loro amici, si è diretto verso mete di grande interesse artistico culturale con divagazioni varie, come per esempio, la visita allo zoo-safari di Fasano.

Grande interesse ha suscitato la visita a Castellana Grotte, il più grande sito speleologico d'Italia. Il gruppo ha quindi fatto tappa a Lecce, ad Alberobello, ad Ostuni mentre a Bari ha prospettato la basilica di San Nicola, la cattedrale di San Sabino, il Castello, nonché le solite passeggiate nel cuore cittadino, ricco di negozi per i souvenir.

"Abbiamo esaudito - spiega Franco Romano - la richiesta di un buon numero di soci desiderosi di tornare a conoscere vita, costumi ed arte dell'Italia. Ma soprattutto continuare a tenere in vita questo spirito di aggregazione sociale che ci consente di conoscerci meglio e di allargare la cerchia a quanti più soci possibile. E come sempre al ritorno di questi nostri tour c'è subito l'invito ad organizzare nuovi viaggi verso luoghi poco conosciuti. E in questo spirito ci stiamo muovendo per studiare nuove mete da visitare per la prossima primavera".



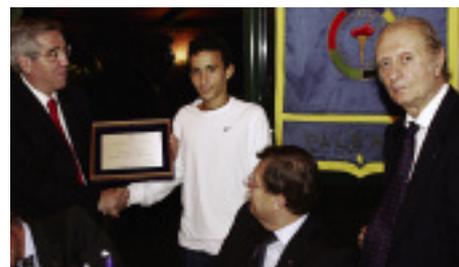
simolandia
renatahausmanneventi

Roma - Palermo infoparty 091 6114378 - 330 625463
www.paginegialle.it/simolandia - e-mail: torgi@libero.it

simolandia progetta
organizza realizza feste
battesimi comunioni
matrimoni compleanni
conventions feste a tema
team building
campagne promozionali
inaugurazioni

animatori maghi clowns
burattini giocolieri
trampolieri karaoke
mangiafuoco mimi
cantastorie sosia
caricature musica dj
art balloon maschere
zucchero filato
camerieri pazzi

Il Panathlon premia tre giovani



I risultati di prestigio e la qualificata attività giovanile sono stati oggetti di apprezzamento da parte del Panathlon di Palermo presieduto dall'ex socio Ninni Vaccarella. Il club service ha organizzato la serata conviviale di fine ottobre preso il ristorante del Circolo dedicata al tema del tennis giovani in città. Per l'occasione era presente anche il presidente del Panathlon international, l'italiano Enrico Prandi che assieme a Vaccarella ha consegnato riconoscimenti al presidente del Piedimonte e a tre giovani giocatori che a vari livelli tengono alto il prestigio del tennis cittadino: I premi sono andati a Francesco Aldi, Antonio Comporto e Antonio Terzo (nelle foto in alto, nell'ordine da sinistra a destra).

CIRCOLO TENNIS PALERMO

NOTIZIARIO SOCIALE

ANNO XLI NOVEMBRE 2005

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PALERMO
NUMERO 12 DEL 22 MAGGIO 1965

DIRETTORE: **CIRO PIEDIMONTE**

DIRETTORE RESPONSABILE: **FABIO PIEDIMONTE**
COORDINAMENTO REDAZIONALE: **ROBERTO URSO**

GRAFICA: **GIOVANNI GRECO SCRIBANI**

SEGRETERIA: **CIRCOLO TENNIS PALERMO**,
VIA DEL FANTE 13, TEL 091/362552
www.circolotennis.palermo.it

E-MAIL: segreteria@circolotennis.palermo.it

STAMPA: **TIPOGRAFIA LA STAMPA**

VIA MONTEPELLEGRINO, 157 - PALERMO

CHIUSURA REDAZIONALE DEL 30/11/2005

MARTA PALERMITANA

Ha impressionato ed incuriosito tanti soci in queste ultime settimane. Hanno visto una giovane tennista tirare in allenamento grandi bordate. In campo c'era la polacca Marta Domachowska (19 anni, n. 47 del mondo) sottoposta dal suo coach, il socio giocatore di categoria B, Paolo Cannova (con lei nella foto), ad un massacrante lavoro. Marta ha scelto il clima di Palermo ed il Circolo per preparare la nuova stagione con la promessa di disputare in primavera almeno una partita di serie A-2 a fianco di Zucchini e Morici.



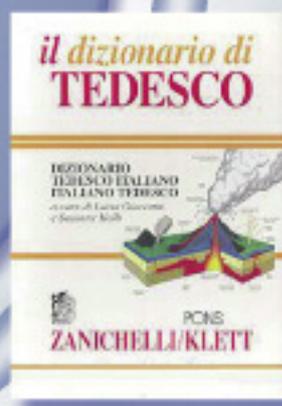
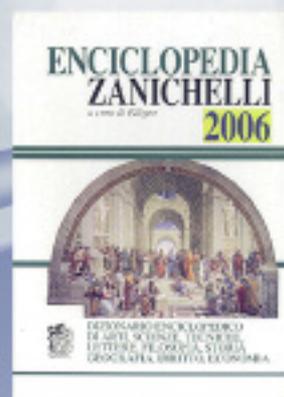
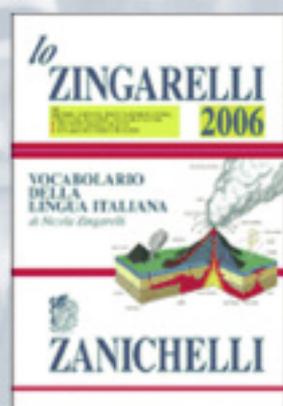
Per notti tranquille...senza ZZZ



DISINFEZIONI - DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

www.medirat@libero.it

90145 PALERMO - Via Serradifalco, 242 - Tel./Fax 0916811499



**Sconti
15% e 20%
sui dizionari
Zanichelli**



<http://shop.sussidiario.it/dizionari>

Ordina online e ritira presso la nostra sede.